

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Demetrio DELFINO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA



# CITTA' DI REGGIO CALABRIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 del 29 GIUGNO 2018

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE Dott. Umberto Giordano</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>
---	--

### OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER IL DIALOGO CON LE CONFESIONI RELIGIOSE DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di giugno, alle ore 11.05, nella sala delle Adunanze consiliari presso Palazzo San Giorgio, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. 103212 del 25.06.2018 si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio, Sig. Demetrio DELFINO.

Risultano presenti il Sindaco e n. 23 Consiglieri, come dal seguente prospetto:

N. 5126 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li 10 LUG 2018

INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal 10 LUG 2018, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

è divenuta efficace il 21 LUG 2018;

Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li 23 LUG 2018

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	25	DATTOLA Lucio	SI
2	ALBANESE Rocco	SI	26	CARACCILO Maria Antonietta	NO
3	BOVA Filippo	NO	27	D'ASCOLI Giuseppe	SI
4	BRUNETTI Paolo	SI	28	DATTOLA Luigi	NO
5	BURRONE Filippo	SI	29	IMBALZANO Pasquale	SI
6	CASTORINA Antonino	NO	30	MAIOLINO Antonino	SI
7	DELFINO Demetrio	SI	31	MATALONE Antonino	SI
8	GANGEMI Francesco	SI	32	PIZZIMENTI Antonio	NO
9	IACHINO Nancy	NO	33	RIPEPI Massimo Antonio	SI
10	IMBALZANO Emiliano	SI			
11	LATELLA Giovanni	NO			
12	MARINO Demetrio	SI			
13	MARRA Vincenzo	NO			
14	MARTINO Demetrio	SI			
15	MAURO Riccardo	SI			
16	MILETO Antonino	SI			
17	MINNITI Giovanni	SI			
18	MISEFARI Valerio	SI			
19	NOCERA Antonino	SI			
20	PARIS Nicola	NO			
21	QUARTUCCIO Filippo	SI			
22	RUVOLO Antonio	SI			
23	SERA Giuseppe Francesco	SI			
24	SERRANO' Paola Maria	SI			

Sono altresì presenti alla seduta senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Nucera Anna, Anghelone Saverio e Nucera Lucia Anita.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Giovanna A. ACQUAVIVA incaricata della redazione del verbale.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aprè la discussione sull'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER IL DIALOGO CON LE CONFESIONI RELIGIOSE DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA"" e concede la parola al consigliere Demetrio Martino, che relaziona in merito.

Intervengono alla discussione i consiglieri Serranò, Dattola Lucio e Ripepi.

Il Presidente pone quindi in votazione, per alzata di mano, la delibera suddetta che viene approvata **all'unanimità** dei 18 presenti in aula (FALCOMATA', ALBANESE, BRUNETTI, BURRONE, DELFINO, GANGEMI, IMBALZANO Emiliano, MARINO, MARTINO, MAURO, MILETO, MINNITI, MISEFARI, QUARTUCCIO, RUVOLO, SERA, SERRANO' e RIPEPI).

Il Presidente ne proclama l'esito.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che è intendimento di questa Amministrazione istituire la Consulta per il Dialogo con le Confessioni Religiose, i cui scopi istituzionali sono:

- promuovere le relazioni, nell'ambito delle istituzioni laiche cittadine, tra le differenti confessioni religiose presenti sul territorio comunale, al fine di favorirne la reciproca conoscenza ed il dialogo tra le comunità religiose e la società civile;
- diffondere la conoscenza del pensiero di ogni confessione religiosa circa i temi etici e morali posti dai continui sviluppi della scienza e della società contemporanea;
- organizzare, nel rispetto della libertà religiosa, incontri ed attività finalizzate al superamento dei pregiudizi e delle incomprensioni culturali che spesso rappresentano l'origine di tensioni e conflitti nella cittadinanza;
- suggerire all'Amministrazione locale, secondo quanto espresso sopra, interventi e strumenti idonei alla promozione di un clima di pacifica convivenza e solidarietà tra i cittadini;
- contribuire alla promozione sociale e culturale della città di Reggio Calabria e della sua popolazione, sostenendo iniziative di carattere informativo e formativo rivolte in particolar modo alle scuole, attraverso il Centro di Informazione Religiosa;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 7 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 "Regolamenti", nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

**VISTI:**

- ✓ il testo del Regolamento della Consulta per il Dialogo con le Confessioni Religiose del Comune di Reggio Calabria, che si compone di n. 11 articoli;
- ✓ il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare competente, giusta nota n. 71093 del 03.05.2016;
- ✓ l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza dell'adozione del presente atto;

**ACQUISITO** il parere del Responsabile del Servizio competente in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che si prescinde dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa per l'Amministrazione Comunale;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'approvazione del suddetto Regolamento;

**PRESO ATTO** dell'esito della votazione sopra riportata e proclamato dal Presidente

## DELIBERA

**di approvare** il "Regolamento della Consulta per il Dialogo con le Confessioni Religiose del Comune di Reggio Calabria", che si compone di n. 11 articoli e che si allega presente per farne parte integrante e sostanziale;

**di disporre:**

- ✓ la duplice pubblicazione, all'Albo Pretorio, del Regolamento come sopra approvato, ai sensi dell'art. 124 c.3 dello Statuto comunale e per la durata di quindici giorni, dopo che la presente deliberazione sia divenuta esecutiva;
- ✓ la pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale;

**di dare atto** della conformità del presente atto al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2018/2020, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 16/04/2018.

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

REGOLAMENTO  
DELLA CONSULTA PER IL DIALOGO CON LE CONFESIONI RELIGIOSE  
DEL COMUNE DI REGGIO CALABRIA



**Art. 1 – Istituzione**

1. E' istituita presso il Comune di Reggio Calabria la Consulta per il Dialogo con le Confessioni Religiose.

**Art. 2 - Composizione e Durata**

1. La Consulta per il Dialogo con le Confessioni Religiose è composta dai rappresentanti sia delle confessioni religiose presenti sul territorio del Comune di Reggio Calabria e aventi rapporti con lo Stato italiano ai sensi della vigente legislazione in materia, sia di altre confessioni che, indipendentemente dal requisito di cui sopra, possano comunque dimostrare una presenza significativa e radicata nel territorio del Comune e che hanno espresso la volontà di far parte di questo organismo, mediante la partecipazione di un proprio rappresentante, in occasione dell'elaborazione, discussione ed approvazione del presente regolamento. Presidente della Consulta è il Sindaco o un suo delegato.
2. Altre confessioni religiose presenti sul territorio del Comune di Reggio Calabria e aventi rapporti con lo Stato italiano ai sensi della vigente legislazione in materia, così come altre confessioni che indipendentemente dal requisito di cui sopra, possano comunque dimostrare una presenza significativa e radicata nel territorio del Comune, possono presentare domanda per entrare a far parte della Consulta per il Dialogo con le Confessioni Religiose, mediante la partecipazione di un proprio rappresentante ai lavori della stessa. L'accoglimento della domanda è disposto dal Presidente, sentita la Consulta e previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti.
3. I membri della Consulta per il Dialogo con le Confessioni Religiose restano in carica fino allo scadere dalla consiliatura.

**Art. 3 – Struttura**

1. Per favorire il regolare corso delle sue attività, la Consulta si avvale del seguente organigramma:
  - a) L'Assemblea dei delegati delle confessioni religiose;
  - b) La Commissione direttiva.

**Art. 4 – L'Assemblea dei delegati delle Confessioni Religiose**

1. L'assemblea è composta da un rappresentante per ogni confessione religiosa, con diritto di voto;
2. I lavori dell'Assemblea sono programmati, coordinati e diretti dal Presidente.

**Art. 5 - La Commissione direttiva**

1. La Commissione si occupa della realizzazione dei progetti e delle iniziative promosse dalla Consulta, scegliendo a propria discrezione gli strumenti e le forme più idonee, in accordo con

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'S' followed by a horizontal line.

l'Amministrazione Comunale e in base alle risorse umane, economiche e strutturali a sua disposizione;

2. La Commissione è composta da due membri effettivi e un membro di diritto.

Membro di diritto è il Presidente, egli è garante della laicità e del carattere istituzionale di questo organismo;

I membri eletti sono:

- a) il Segretario, che viene eletto a maggioranza dall'Assemblea. Il suo mandato ha durata fino allo scadere della consiliatura, rinnovabile non più di una volta;
- b) il Coordinatore che viene eletto a maggioranza dall'Assemblea, svolge un ruolo di moderatore, richiamandosi ai principi di rispetto delle diversità confessionali e valorizzazione del contributo umano, sociale e culturale che ogni comunità religiosa può apportare.

#### **Art. 6 – Rappresentanza**

1. Ogni confessione religiosa interessata a far parte della Consulta deve indicare, con lettera formale di accreditamento, il nominativo di un rappresentante. Ogni rappresentante è chiamato, attraverso una partecipazione costante e responsabile, a contribuire con i valori culturali della propria fede allo studio e sviluppo di proposte e progetti della Consulta. La durata di ogni mandato di rappresentanza è a discrezione della propria confessione.
2. Qualora il rappresentante si rendesse responsabile di una condotta non consona ai principi operativi della Consulta, la Commissione direttiva è tenuta ad informare la direzione o i responsabili territoriali della confessione rappresentata perché possano procedere ad adeguati richiami o provvedimenti, compresa la possibilità di una sostituzione.

#### **Art. 7 Diritto di Voto**

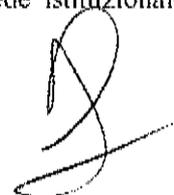
1. Hanno diritto di voto i membri della Commissione direttiva e un rappresentante per ogni confessione religiosa.

#### **Art. 8 – Sede**

1. La Consulta riconosce come propria naturale sede l'immobile, indicato quale Centro, che l'Amministrazione Comunale dovrà mettere a disposizione dell'organismo entro sei mesi dalla costituzione della Consulta. Oltre ad ospitarne le riunioni, il Centro rappresenta il luogo preferenziale dove promuovere ed eventualmente realizzare le sue attività. In attesa dell'allestimento del Centro di Informazione Religiosa, la sede temporanea della Consulta è fissata presso una sede istituzionale comunale.

#### **Art. 9 – Scopi e attività**

1. Gli scopi della Consulta sono:



- promuovere le relazioni nell'ambito delle istituzioni laiche cittadine tra le differenti confessioni religiose presenti sul territorio comunale, al fine di favorirne la reciproca conoscenza ed il dialogo tra le comunità religiose e la società civile;
- diffondere la conoscenza del pensiero di ogni confessione religiosa circa i temi etici e morali posti dai continui sviluppi della scienza e della società contemporanea;
- organizzare, nel rispetto della libertà religiosa, incontri ed attività finalizzate al superamento dei pregiudizi e delle incomprensioni culturali che spesso rappresentano l'origine di tensioni e conflitti di cittadinanza;
- suggerire all'Amministrazione locale, secondo quanto espresso sopra, interventi e strumenti idonei alla promozione di un clima di pacifica convivenza e solidarietà tra i cittadini;
- contribuire alla promozione sociale e culturale della città di Reggio Calabria e della sua popolazione, sostenendo iniziative di carattere informativo e formativo rivolte in particolar modo alle scuole (primarie e secondarie), attraverso lo strumento del Centro di Informazione Religiosa.

#### **Art. 10 – Modalità di riunione**

1. Le sedute ordinarie della Consulta hanno periodicità mensile.  
Vengono convocate dal Presidente e concordate con il Coordinatore e il Segretario nel rispetto delle diverse tradizioni religiose;
2. La Consulta può riunirsi in seduta straordinaria qualora la Commissione direttiva lo ritenga opportuno o nel caso in cui ne sia fatta richiesta formale al Presidente dalla metà dei suoi componenti.

#### **Art. 11 – Relazioni con enti, istituzioni o associazioni affini**

1. La Consulta promuove le relazioni e la collaborazione con enti, istituzioni o associazioni affini ai suoi principi fondatori e scopi istituzionali, siano essi di natura pubblica, privata o confessionale.  
Eventuali relazioni e collaborazioni dovranno comunque essere oggetto di discussione ed approvazione (a maggioranza assoluta) da parte dei membri della Consulta.

